

Applicare qui il codice a barre



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SELEZIONE PUBBLICA N. 2024N58, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 2 PERSONE NELL'AREA DEI COLLABORATORI, SETTORE "TECNICO, SCIENTIFICO, TECNOLOGICO, INFORMatico E DEI SERVIZI GENERALI", PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA.

Tecnico di stabulario per la cura di colonie murine.

PROVA SCRITTA A – TEST A RISPOSTA MULTIPLA

1. La gravità di una procedura:	
<input type="checkbox"/>	A è determinata in base al livello di dolore, sofferenza, angoscia o danno prolungato cui sarà presumibilmente sottoposto il gruppo di animali nel corso della procedura stessa
<input type="checkbox"/>	B è determinata in base al livello di dolore, sofferenza, angoscia o danno prolungato cui sarà sottoposto il singolo animale durante l'esecuzione della procedura stessa
<input type="checkbox"/>	C è determinata in base al livello di dolore, sofferenza, angoscia o danno prolungato cui sarà presumibilmente sottoposto il singolo animale nel corso di tutta la sua vita
<input type="checkbox"/>	D è determinata in base al livello di dolore, sofferenza, angoscia o danno prolungato cui sarà presumibilmente sottoposto il singolo animale nel corso della procedura stessa

2. Quando una procedura è disciplinata dalla legislazione nazionale?	
<input type="checkbox"/>	A quando corrisponde alla definizione di procedura data dalla legge
<input type="checkbox"/>	B quando prevede l'utilizzo di un animale come donatore d'organo
<input type="checkbox"/>	C quando prevede l'allevamento di un topo geneticamente modificato con fenotipo non sofferente
<input type="checkbox"/>	D quando utilizza un animale a scopi scientifici

3. Negli articoli del D. L.gs. 26/2014 i principi delle 3R hanno i seguenti nomi:	
<input type="checkbox"/>	A Replacement, Reduction, Refinement
<input type="checkbox"/>	B Sostituzione, Riduzione, Perfezionamento
<input type="checkbox"/>	C Rimpiazzo, Riduzione, Raffinamento
<input type="checkbox"/>	D Sostituzione, Riduzione, Affinamento



4. Overdose di anestetico è da utilizzarsi:		
<input type="checkbox"/>	A	solo per somministrazione intracardiaca
<input type="checkbox"/>	B	solo se altri metodi non sono praticabili
<input type="checkbox"/>	C	solo per somministrazione endovenosa
<input type="checkbox"/>	D	se del caso, previa sedazione

5. Il registro degli animali:		
<input type="checkbox"/>	A	è aggiornato a cadenza settimanale, è messo a disposizione dell'autorità competente ed è tenuto per un minimo di cinque anni
<input type="checkbox"/>	B	è aggiornato a cadenza settimanale, è messo a disposizione dell'autorità competente ed è tenuto per un minimo di sette anni
<input type="checkbox"/>	C	è aggiornato entro sette giorni lavorativi, è messo a disposizione dell'autorità competente ed è tenuto per un minimo di cinque anni
<input type="checkbox"/>	D	è aggiornato dalla persona di cui all'art. 3 punto h) entro sette giorni lavorativi

6. I livelli di sofferenza delle procedure previsti dalla legge sono così classificati:		
<input type="checkbox"/>	A	non risveglio, lievi, moderate, gravi
<input type="checkbox"/>	B	non risveglio, lievi, modeste, severe
<input type="checkbox"/>	C	in anestesia, lievi, moderate, severe
<input type="checkbox"/>	D	non risveglio, lievi, moderate, severe

7. Quali figure devono comparire nella richiesta di autorizzazione di uno stabilimento di allevamento?		
<input type="checkbox"/>	A	Sindaco, Veterinario, Tecnico di stabulario
<input type="checkbox"/>	B	Titolare dell'autorizzazione, Responsabile del Benessere, Medico Veterinario Designato
<input type="checkbox"/>	C	Responsabile del Benessere, Tecnici e Stabularisti
<input type="checkbox"/>	D	Nessuna delle precedenti è corretta



8. Nella sua applicazione pratica un punto finale umanitario è:	
<input type="checkbox"/>	A l'eutanasia dell'animale perché la sofferenza che da questi provata è troppo grave
<input type="checkbox"/>	B l'interruzione della procedura perché è evitabile la sua prosecuzione dal punto di vista sia scientifico che etico
<input type="checkbox"/>	C l'esclusione delle procedure che causano sofferenza intensa e prolungata
<input type="checkbox"/>	D la soppressione di un animale quando si è terminato di raccogliere i dati relativi al progetto di Ricerca

9. Le azioni da adottare quando si raggiunge un punto finale umanitario,	
<input type="checkbox"/>	A prevedono che siano disponibili i numeri di telefono cellulare del Responsabile del Progetto di Ricerca, del Responsabile del Benessere Animale e del Veterinario Designato
<input type="checkbox"/>	B prevedono informazioni chiare per tutti gli operatori, l'iter da seguire e chi contattare nel caso di dubbi od evenienze non preventivate
<input type="checkbox"/>	C prevedono che la raccolta dei dati e le motivazioni che portano alla soppressione degli animali siano valutati settimanalmente dal Veterinario Designato
<input type="checkbox"/>	D prevedono che siano disponibili documenti da compilare con le motivazioni per cui l'animale è stato sottoposto ad eutanasia

10. In merito al dolore intenso durante una procedura, è vero che:	
<input type="checkbox"/>	A le procedure sugli animali che comportano dolori, sofferenze o distress intensi che possono protrarsi dopo il risveglio degli animali, devono essere condotte in anestesia generale
<input type="checkbox"/>	B le procedure sugli animali che comportano dolori, sofferenze o distress intensi che possono protrarsi e non possono essere alleviati, sono vietate
<input type="checkbox"/>	C le procedure sugli animali che comportano dolori, sofferenze o distress intensi sono autorizzate con deroga dal Consiglio Superiore di Sanità
<input type="checkbox"/>	D le procedure sugli animali che comportano dolori, sofferenze o distress intensi sono autorizzate dal Medico Veterinario designato



11. Un'autodichiarazione che attesti il carattere non commerciale del trasporto, effettuato utilizzando mezzi e personale propri dell'Ente di Ricerca sono sufficienti per il trasporto di animali utilizzati a fini scientifici nel seguente caso:		
<input type="checkbox"/>	A	trasporto di animali tra stabilimenti di fornitura ed uno stabilimento utilizzatore
<input type="checkbox"/>	B	trasporto di animali tra stabilimenti di fornitura ed uno stabilimento di allevamento
<input type="checkbox"/>	C	trasporto di animali tra stabilimenti utilizzatori
<input type="checkbox"/>	D	trasporto di animali tra stabilimenti di allevamento ed uno stabilimento utilizzatore

12. Per la dislocazione cervicale:		
<input type="checkbox"/>	A	ci sono prescrizioni relative ai limiti di età per alcune specie
<input type="checkbox"/>	B	tutte le pubblicazioni scientifiche indicano che la perdita di coscienza si ha non prima dei 45 secondi successivi alla completa separazione delle vertebre
<input type="checkbox"/>	C	tutte le pubblicazioni scientifiche indicano che la perdita di coscienza si ha non prima dei 45 secondi successivi alla completa separazione delle vertebre
<input type="checkbox"/>	D	la contaminazione dei tessuti può essere critica

13. Le specie, compresi i relativi stadi di sviluppo, incluse nell'ambito di applicazione della normativa nazionale, sono:		
<input type="checkbox"/>	A	gli animali vertebrati vivi non umani, comprese le uova, le forme larvali capaci di alimentarsi autonomamente, le forme fetali di mammiferi a partire dall'ultimo terzo del loro normale sviluppo, ed i cefalopodi vivi
<input type="checkbox"/>	B	gli animali vertebrati vivi non umani, comprese le forme larvali capaci di alimentarsi autonomamente, le forme fetali di mammiferi a partire dall'ultimo terzo del loro normale sviluppo, ed i cefalopodi vivi
<input type="checkbox"/>	C	gli animali vertebrati vivi non umani, comprese le forme larvali di pesci capaci di alimentarsi autonomamente, le forme fetali di mammiferi a partire dall'ultimo terzo del loro normale sviluppo, ed i cefalopodi vivi
<input type="checkbox"/>	D	gli animali vertebrati vivi non umani, comprese le forme larvali capaci di alimentarsi autonomamente e le forme fetali di mammiferi a partire dall'ultimo terzo del loro normale sviluppo



14. In base all'allegato III, D. Lgs. 26/2014, qual è l'altezza minima per l'alloggiamento dei topi?		
<input type="checkbox"/>	A	18 cm
<input type="checkbox"/>	B	12 cm
<input type="checkbox"/>	C	22 cm
<input type="checkbox"/>	D	15 cm

15. Le circostanze in cui l'anestesia o l'analgesia possono essere necessarie per ridurre al minimo il dolore, la sofferenza, il distress o il danno prolungato:		
<input type="checkbox"/>	A	sono legate all'influenza dell'anestesia e dell'analgesia sui risultati scientifici
<input type="checkbox"/>	B	ogni qualvolta le procedure causino dolore a seguito di lesioni all'animale, ad eccezione delle procedure per la sperimentazione di anestetici ed analgesici, e nei casi in cui è disponibile un altro metodo appropriato per ridurre la percezione del dolore e della sofferenza
<input type="checkbox"/>	C	sempre, per obbligo di legge, ad eccezione delle procedure per la sperimentazione di anestetici ed analgesici
<input type="checkbox"/>	D	ogniquale volta le procedure causino dolore a seguito di lesioni all'animale, ad eccezione delle procedure per la sperimentazione di anestetici ed analgesici, e nei casi in cui non sia disponibile un altro metodo appropriato per ridurre la percezione del dolore e della sofferenza.

16. Quali parametri ambientali devono essere controllati e registrati quotidianamente?		
<input type="checkbox"/>	A	rumore, pressione, umidità
<input type="checkbox"/>	B	temperatura, umidità relativa, ventilazione, illuminazione, rumore
<input type="checkbox"/>	C	raggi UV, pressione, ricambi d'aria, frequenza udibile
<input type="checkbox"/>	D	temperatura, umidità relativa, vibrazioni



17. Chi è responsabile dell'esecuzione dei progetti conformemente al progetto di Ricerca così come autorizzato presso uno stabilimento utilizzatore?		
<input type="checkbox"/>	A	il responsabile del benessere animale e l'utilizzatore
<input type="checkbox"/>	B	il responsabile del progetto di Ricerca in solido con il responsabile del benessere animale e l'utilizzatore
<input type="checkbox"/>	C	il responsabile del progetto in solido con il personale del punto 9 dell'Allegato VI
<input type="checkbox"/>	D	il responsabile del progetto in solido con l'utilizzatore

18. L'azienda sanitaria locale ASL è l'autorità competente a svolgere attività ispettiva in:		
<input type="checkbox"/>	A	stabilimenti di fornitura o utilizzatori
<input type="checkbox"/>	B	stabilimenti di allevamento o di fornitura
<input type="checkbox"/>	C	in tutte le tipologie di stabilimento
<input type="checkbox"/>	D	stabilimenti di allevamento o utilizzatori

19. Ai sensi dell'Allegato VII, l'uso di gabbie metaboliche per un periodo di 48 ore comporta sofferenza:		
<input type="checkbox"/>		lieve
<input type="checkbox"/>		moderata
<input type="checkbox"/>		grave
<input type="checkbox"/>		dipende dalla specie animale



20. In un topo del peso di 25 gr:		
<input type="checkbox"/>	A	il volume massimo di sangue prelevabile corrisponde a 0.9 ml
<input type="checkbox"/>	B	il volume massimo di sangue prelevabile non si può stabilire
<input type="checkbox"/>	C	non esiste il concetto di volume massimo prelevabile
<input type="checkbox"/>	D	il volume massimo di sangue prelevabile corrisponde a 0.2 ml

21. L'eutanasia di un animale, ai sensi dell'art. 6 comma 4 avviene:		
<input type="checkbox"/>	A	sotto la responsabilità del Responsabile del Benessere animale
<input type="checkbox"/>	B	sotto la responsabilità del Medico Veterinario Designato
<input type="checkbox"/>	C	sotto la responsabilità del titolare dello stabulario
<input type="checkbox"/>	D	sotto la responsabilità del responsabile scientifico del progetto

22. La classificazione del livello di sofferenza di una procedura è influenzata:		
<input type="checkbox"/>	A	dalla sensibilità del valutatore che analizza il progetto di Ricerca durante il processo di autorizzazione ai sensi dell'art. 31
<input type="checkbox"/>	B	dalla soppressione degli animali mediante eutanasia da parte di un Medico Veterinario
<input type="checkbox"/>	C	dalla valutazione degli effetti più gravi che rischia di subire il singolo animale dopo che sono state applicate tutte le opportune tecniche di affinamento
<input type="checkbox"/>	D	dalle corrette metodologie di raccolta dei dati relativi al benessere di ciascun animale durante la sperimentazione



23. Cosa prevede la legge relativamente alla soppressione di animali allevati od utilizzati per procedure scientifiche?		
<input type="checkbox"/>	A	la soppressione degli animali avviene con modalità che arrecano il minimo dolore, sofferenze e distress possibile secondo i metodi di cui all'allegato VI, da persona competente ai sensi dell'art. 23
<input type="checkbox"/>	B	la soppressione degli animali avviene con modalità che arrecano il minimo dolore, sofferenze e distress possibile secondo i metodi di cui all'allegato IV, esclusivamente da parte di un laureato in Medicina Veterinaria competente ai sensi dell'art. 23
<input type="checkbox"/>	C	la soppressione degli animali avviene con modalità che arrecano il minimo dolore, sofferenze e distress possibile secondo i metodi di cui all'allegato IV, dal medico veterinario ai sensi dell'art. 24
<input type="checkbox"/>	D	la soppressione degli animali avviene con modalità che arrecano il minimo dolore, sofferenze e distress possibile, secondo i metodi di cui all'allegato IV, da personale competente ai sensi dell'art. 23

24. In quali circostanze gli animali oggetto del D. Lgs. 26/2014 dovrebbero essere soppressi in modo umanitario o esclusi dallo studio per ricevere un trattamento veterinario?		
<input type="checkbox"/>	A	quando permangono condizioni di sofferenza insostenibile che nella normale pratica veterinaria costituiscono indicazione per l'eutanasia
<input type="checkbox"/>	B	quando sono presenti condizioni di sofferenza insostenibile che possono essere alleviate con l'analgesia
<input type="checkbox"/>	C	in qualunque momento secondo parere del Membro Scientifico
<input type="checkbox"/>	D	quando permangono condizioni di sofferenza insostenibile

25. Nel caso di utilizzo della CO2 per la soppressione dei Roditori:		
<input type="checkbox"/>	A	è preferibile l'impiego per esposizione graduale
<input type="checkbox"/>	B	è vietato dal Decreto Lgs. 26/2014
<input type="checkbox"/>	C	porta a morte l'animale senza stress rilevante
<input type="checkbox"/>	D	è vietato dal REG. CE 1099/2009



26. Una direttiva europea è		
<input type="checkbox"/>	A	un atto che vincola gli stati membri al raggiungimento dei risultati per i quali è stato emanato, lasciando a questi la scelta della forma e dei mezzi giuridici più idonei con i quali raggiungerli
<input type="checkbox"/>	B	un atto vincolante per tutti gli stati membri
<input type="checkbox"/>	C	uno strumento che permette alle istituzioni europee di esprimere la propria posizione imponendo degli obblighi giuridici ai cittadini degli stati membri
<input type="checkbox"/>	D	uno strumento che consente alle istituzioni europee di rendere note le proprie posizioni e di suggerire linee di azione senza imporre obblighi giuridici a carico dei destinatari

27. L'autorizzazione che deve essere ottenuta prima di poter operare in qualità di utilizzatore, allevatore o fornitore di animali da laboratorio prevede:		
<input type="checkbox"/>	A	che chiunque intenda porre in esercizio uno stabilimento di utilizzo o di fornitura presenta domanda di autorizzazione al Ministero, chi intende porre in esercizio uno stabilimento di allevamento presenta domanda di autorizzazione all'autorità competente di cui all'art. 4, comma 2
<input type="checkbox"/>	B	che chiunque intenda porre in esercizio uno stabilimento di allevamento, di fornitura o di utilizzo presenta domanda di autorizzazione al Ministero, ovvero l'autorità competente di cui all'art. 4, comma 2, ed al Comune nel cui territorio è situato lo stabilimento
<input type="checkbox"/>	C	che chiunque intenda porre in esercizio uno stabilimento di allevamento o di fornitura presenta domanda di autorizzazione al Ministero mentre chi intende porre in esercizio uno stabilimento di utilizzo presenta domanda di autorizzazione all'autorità competente di cui all'art. 4, comma 2
<input type="checkbox"/>	D	che chiunque intenda porre in esercizio uno stabilimento di allevamento o di fornitura presenta domanda di autorizzazione all'autorità competente di cui all'art. 4, comma 2, chi intende porre in esercizio uno stabilimento di utilizzo presenta domanda di autorizzazione al Ministero

28. Chi esprime il parere vincolante per la possibile liberazione e reinserimento degli animali utilizzati o destinati ad essere utilizzati nelle procedure?		
<input type="checkbox"/>	A	il Responsabile del progetto
<input type="checkbox"/>	B	il Medico Veterinario Designato
<input type="checkbox"/>	C	il Responsabile del Benessere Animale
<input type="checkbox"/>	D	è vietato liberare o reinserire gli animali utilizzati o destinati ad essere utilizzati nelle procedure



29. Perché dovrebbe essere sempre reperibile una persona competente nella soppressione degli animali?

<input type="checkbox"/>	A	in alternativa può essere presente una persona abilitata alla Funzione a) art. 23
<input type="checkbox"/>	B	in alternativa può essere presente il Responsabile del Benessere
<input type="checkbox"/>	C	è un obbligo di legge
<input type="checkbox"/>	D	tutte le risposte sono corrette

30. Lo stress da trasporto:

<input type="checkbox"/>	A	è impossibile da evitare quindi è importante considerare che l'acclimatamento duri almeno il doppio rispetto alla durata del viaggio
<input type="checkbox"/>	B	non è descritto negli animali da laboratorio
<input type="checkbox"/>	C	può essere minimizzato controllando alcuni parametri durante il viaggio e garantendo agli animali un adeguato periodo di acclimatamento
<input type="checkbox"/>	D	nessuna delle precedenti è corretta



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DOMANDA APERTA

Descrivere passaggio per passaggio, la procedura di cambio-gabbia sotto cappa a flusso laminare, da quando si preleva la gabbia dal rack IVC a quando la si risistema dopo averla cambiata.



UNIVERSITA
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DOMANDA APERTA

Descrivere le diverse modalità di ricezione di animali da fornitori esterni in uno stabulario barrierato.



UNIVERSITA
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DOMANDA APERTA

Descrivere le possibili azioni da intraprendere per contenere e debellare la contaminazione di un rack ventilato da parte di un agente patogeno incluso nella lista SPF FELASA.